



Regione Calabria
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Provincia di Vibo Valentia
Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia – P. IVA 02866420793

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara Prot. 1302/19.3.12 mediante Procedura APERTA)

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara
ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

Oggetto : Lavori **di realizzazione dell'impianto di distribuzione dei gas medicali per il reparto di Dialisi della Struttura Sanitaria di Nicotera**

CUP : J99H12000150005

CIG : Z15042A8D6

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente la **busta "A"** della documentazione e la **busta "B"** dell'offerta, deve pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano direttamente al protocollo comunale entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4 del bando di gara (20 APRILE 2012 ore 12.00)** e all'indirizzo di cui al **punto I.1 del bando di gara**;
- b) la consegna a mano del plico direttamente all'indirizzo di cui alla precedente lettera a), è ammessa anche senza formalità, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
- c) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; si consiglia altresì di apporre all'esterno la dicitura "Documenti di gara : NON APRIRE";
- e) il plico deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- f) la busta interna contenente l'offerta, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera e).

2. Contenuto della busta "A" – Documentazione : la busta "A" deve contenere **a pena di esclusione dalla gara** i seguenti documenti :

A) Istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, redatta preferibilmente sull'apposito modulo predisposto da questa Stazione appaltante (ALLEGATO 1) che costituisce parte integrante del bando di gara scaricabile dal sito istituzionale. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità dal quale si deve poter rilevare la firma del titolare; La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, in allegato, la relativa procura.

B) Dichiarazione sostitutiva a corredo della istanza ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 con la quale il titolare o legale rappresentante dell'Impresa o suo procuratore, assumendosi piena responsabilità attesta le seguenti condizioni e dichiara testualmente quanto segue:

(può essere utilizzato il modello allegato 1 che prevede sia l'istanza che la dichiarazione)

1) In merito ai Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione per eseguire i lavori pubblici di cui all'art. 39 c. 1 e art. 40 del D.Lgs. 163/2006 :

- a) di essere iscritta nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al D. Lgs. n. 163/2006, completa di numero di iscrizione e delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;

2) In merito ai Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 :

L'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni :

- b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;
- c) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa previste dall'articolo 67 del medesimo Decreto;
le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
- il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone e i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici
- d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;
- f) che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- g) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla affidabilità moralità e professionale né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari di cui all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, c. 2, del codice di procedura penale;
- oppure
- g.1) che nei propri confronti sussistono condanne penali definitive (da indicare ivi comprese quelle per le quali l'impresa ha usufruito del beneficio della non menzione);
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 38 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 cessati da cariche societarie ivi compresi i soggetti cessati dalle medesime cariche a seguito di acquisizioni di ramo d'azienda utilizzato per la partecipazione alla gara, affitto d'azienda o diramo di essa, fusioni;
- ovvero**
- h.1)- indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **ivi** compresi i soggetti cessati descritti alla precedente lettera h) e rivestenti le qualifiche di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) precisando che per i predetti soggetti :
- h.1.1) non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45,paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18, o per i delitti indicati nel bando di gara;
- ovvero
- h.1.2) -nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.
- Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c.p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p e la depenalizzazione del reato.
- i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55/1990;

- l) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti le norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs. 81/2008;
- m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- n) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- o) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- p) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana, **consapevole che sono considerate gravi ai fini dell'art. 38 c. lett. i) del D.lgs. 163/2006 le violazioni attestate da DURC non regolare alla data della domanda di partecipazione alla gara secondo l'art. 38 c. 2 introdotto dalla Legge 106/2011 al citato 163/2006;**
- q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68; a tale scopo deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta assolvimento di tutti gli obblighi di cui all'art. 17 della predetta legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
- r) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrazione con la P.A. ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data del bando
- s) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38 comma 1 lettera m-ter del D.Lgs. 163/2006;
- t) (Situazioni di controllo)- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- u) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c. e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.1) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione.

v) di avere effettuato, con le modalità indicate dall'art. 106 del DPR 207/2010 uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e di quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, comprese eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatte salve le disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs 163/2006.

z) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categoria dei lavori in appalto. ;

aa) di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

ab) di obbligarsi in caso di aggiudicazione e di sottoscrizione del contratto di appalto, ove le

lavorazioni

comportino tale obbligo, ad iscrivere i lavoratori alla Cassa Edile della Provincia di Vibo Valentia o ad altra Cassa Edile Regionale;

ac) di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 comma 14 del D.L. 25/09/2002 n.210, convertito con modificazioni in Legge n. 266 del 22/11/2002 "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavori a tempo parziale*".

ovvero

i di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione citati ma che il periodo di emersione si è concluso alla *data di scadenza per la presentazione dell'offerta*;

ad) che, ai sensi e per gli effetti della L. n. 327 del 7/11/2000, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

C) Dichiarazione (secondo lo schema allegato 2) attestante ai sensi del T.U. 445/2000 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 comma 1 lettere b), c) e m-ter del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione. Tale dichiarazione deve essere resa da parte dei seguenti soggetti :

per le imprese individuali : dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare firmatario;

per le società commerciali, cooperative o loro consorzi : da tutti i componenti e direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo e dal socio accomandatario e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;

D) In merito ai Requisiti di ordine tecnico organizzativo : capacità tecnica

Attestazione S.O.A. di cui al DPR 207/2010 in originale o fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del T.U. 445/2000. Il predetto attestato, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione) per la categoria e la classifica adeguata all'importo, deve essere in corso di validità; **Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA l'impresa deve essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 34 del 2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo.**

A tal fine deve essere prodotta una **dichiarazione** attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 40 comma 8 del Decreto Legislativo 163/2006, e dell'art. 90 comma 1 del DPR 207/2010, come segue :

a) requisiti previsti dall'articolo 28, del D.P.R. n. 34 del 2000:

a.1) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori in appalto, comprensivo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;

a.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.3) adeguata attrezzatura tecnica;

E) PROTOCOLLO DI LEGALITA': Ai sensi della Delibera del Commissario n. 1083/C del 29/05/2009, di recepimento del nuovo protocollo di intesa con la Prefettura-U.T.G. di Vibo Valentia per la prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazioni della criminalità organizzata, ciascuna impresa partecipante, ed in riferimento all'art. 5 del protocollo citato, dovrà produrre **dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara, (secondo ALLEGATO 3)** di osservanza delle seguenti clausole:

Clausola n. 1: "La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara";

Clausola n. 2: "La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori";

Clausola n. 3: "La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, etc.)";

Clausola n. 4: "La sottoscritta impresa offerente si impegna a provvedere, entro cinque giorni dalla richiesta da parte dell'A.S.P., alla sostituzione dei propri dipendenti non graditi che, a

giudizio insindacabile della stessa Azienda, risultassero inidonei, incapaci o manifestassero cattivo contegno. Dichiaro, inoltre, di accettare espressamente la facoltà dell'Azienda Sanitaria di risolvere il contratto ad affidare il servizio, in danno, ad altra impresa, qualora non ottemperi al secondo invito scritto dell'amministrazione a sostituire il personale non gradito”.

F) CAUZIONE PROVVISORIA a favore dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia (art. 75 D.Lgs. 163/2006) con validità non inferiore a 180 giorni successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte per l'importo **pari al 2 % dell'importo complessivo dell'appalto** come da punto III.1.1 del bando di gara (si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50 % prevista dal comma 7 del medesimo articolo) da prestare mediante :

a) **quietanza** comprovante il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Ente appaltante o sul conto corrente bancario intestato all'Azienda;

b) **fidejussione bancaria** rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o **Polizza assicurativa** sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o **fidejussione** rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/9/1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; Autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza. Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate a pena di esclusione da una dichiarazione del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato .

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice e prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

G) CERTIFICATO della C.C.I.A.A. in originale (o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. 445/2000) con l'indicazione della specifica attività dell'impresa di data **non anteriore a sei mesi** rispetto a quella di presentazione con l'annotazione che per l'impresa **nullaosta** ai sensi della L. 575/65 e s.m.i. (ANTIMAFIA) e che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

H) MODELLO G.A.P. (ALLEGATO 4);

3. Contenuto della busta interna "B" - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, c. 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;

4. Cause di esclusione in fase di ammissione :

a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, i concorrenti il cui plico :

a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4 del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) è stato presentato con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.4) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente;

a.5) presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono esclusi dopo l'apertura del plico d'invio e prima dell'apertura della busta interna contenente l'offerta, i concorrenti :

- b.1) il cui plico d'invio non contiene la busta interna dell'offerta;
- b.2) la cui busta interna presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
- b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, mendaci o non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- b.5) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente o il possesso di una o più delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- b.6) che hanno dichiarato di voler subappaltare lavorazioni;
- b.7) che hanno presentato una cauzione provvisoria di importo insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara;
- b.8) la cui cauzione non è corredata da una idonea dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- c) sono comunque esclusi gli offerenti:
 - c.1) che si trovano, con riferimento ad un altro offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile oppure in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorzio indicato per il quale il consorzio concorre in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non hanno dichiarato tale condizione oppure non hanno unito una busta chiusa con la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 38, c. 2, lettera b), del D. Lgs. n. 163 del 2006;
 - c.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - c.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - c.4) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:
- b) **offerte anormalmente basse**: ai sensi dell'articolo 86, c. 1, D. Lgs. n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media;
- c) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale ai sensi della precedente lettera b), **purché in presenza di almeno 10 (dieci) offerte valide**;
- d) ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 4, e 122, comma 9, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a dieci, non si procede al calcolo della soglia di anomalia né all'esclusione automatica; **in tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.**
- e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante:
 - procederà all'aggiudicazione **anche in presenza di una sola offerta valida**.
 - i tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta

mediante **sorteggio** tra le stesse; il sorteggio avviene in seduta pubblica;

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno fissato dal **punto IV.3.7 del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni nonché a verificare :
 - b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) Prima di procedere all'apertura della "Busta B", la Commissione procede, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il numero dei concorrenti ammessi sia superiore a due, in presenza del pubblico, a sorteggiare un numero di offerenti pari al 10 per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica dei requisiti di capacità tecnica di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 34 del 2000 ai quali viene chiesto di comprovare, tramite fax entro quattro giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti; Ai fini della determinazione del numero e dell'individuazione delle imprese da sorteggiare, non si terrà conto delle imprese ammesse che risultino in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA dovendosi le stesse intendere a tutti gli effetti in possesso dei prescritti requisiti di idoneità.
 - d.1) qualora tutti i concorrenti siano in possesso di adeguata attestazione S.O.A., si procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3;
 - d.2) qualora uno o più d'uno dei concorrenti sorteggiati non sia in possesso di attestazione S.O.A. ma solo dei requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 34 del 2000, la Commissione sospenderà i lavori rinviandoli alla seduta successiva;
 - d.3) la seduta di gara può altresì essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate;
- e) in tutti i casi di sospensione della seduta, il soggetto che presiede il seggio di gara procede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne della «Offerta economica» nell'armadio la cui chiave è nella sua esclusiva disponibilità;
- f) fuori dai casi di cui alla lettera e) e in deroga a quanto previsto alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter).
- g) **La documentazione da trasmettere nel caso l'impresa risulta sorteggiata, oppure risulti aggiudicatario provvisorio e secondo classificato, è costituita:**
 - ♣ **Elenco dei lavori analoghi eseguiti direttamente**, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi, appartenenti alla natura dei lavori indicata nel bando, rilasciati dai committenti (e per essi dal responsabile del procedimento) in conformità allo schema allegato al Regolamento, comprovanti, tra l'altro, che i lavori sono stati seguiti con buon esito e non hanno dato luogo a vertenze. Per i lavori eseguiti per conto di committenti privati e per i lavori in proprio dovrà presentarsi: copia del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori o copia del contratto e delle fatture corrispondenti ai lavori eseguiti.
 - ♣ **Elenco dei lavori**, appartenenti alla natura dei lavori da appaltare, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di

identità dello stesso); tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al precedente punto l'esecuzione diretta di lavori della natura dei lavori da appaltare;

- ✦ **Uno o più documenti** (bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, articoli 2423 e seguenti del codice civile, corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, oppure dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico, corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti, oppure libri paga), relativi anche ad un solo anno del quinquennio antecedente la data del bando, attestanti di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data del bando, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara;
- ✦ **Dichiarazione** che indichi l'attrezzatura posseduta, o disponibile;

I documenti sono redatti nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore e, in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti, nel caso in cui questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In tal caso, i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, che attesti le suddette condizioni, indicando espressamente la gara in relazione alla quale i documenti sono stati già trasmessi.

La Commissione di gara può procedere, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive riservate, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dai riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti qualora la seduta non sia stata sospesa, o in caso di differimento, in seconda seduta, procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare, accertata l'integrità delle buste:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara procede inoltre:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
- c) qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a 10 (dieci) il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta;
- d) qualora le offerte ammesse siano in numero pari o superiore a 10 (dieci), il soggetto che presiede il seggio di gara calcola la soglia di anomalia ai sensi del Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere e fino alla terza cifra decimale, e procede all'esclusione delle offerte anomale in quanto pari o superiori alla predetta soglia, ai sensi dell'articolo 124, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; quindi proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta non esclusa per anomalia formulando la graduatoria;
- e) il soggetto che presiede il seggio di gara:
 - e.1) dichiara chiusa la seduta pubblica;
 - e.2) e qualora non ricorrano le condizioni di cui al Capo 1, lettera d) il soggetto che presiede il seggio di gara trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'articolo 11, commi 5, 7 e 8, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - e.3) nel caso di cui alla precedente lettera c), qualora ricorrano le condizioni di cui al Capo 1, lettera d), il soggetto che presiede il seggio di gara dispone la verifica della congruità dell'offerta o delle offerte ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto 7 del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse avviene in seduta riservata e qualora si concluda con l'esclusione sono verbalizzate le relative motivazioni;
- f) è verbalizzata l'eventuale procedura di sorteggio pubblico di cui al precedente Capo.

5. Comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

5.1. Documentazione a comprova dei requisiti di cui all'articolo 28 del d.P.R. n. 34 del 2000.

La documentazione da presentare a comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006, di cui al Capo 2, lettere d), è quella specificatamente indicata al punto 2 g).

5.2. Mancata comprova dei requisiti.

Quando la prova di cui al precedente Capo 5.1 non sia ritenuta idonea a confermare il possesso dei requisiti, la Commissione di gara procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

6. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

- a) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - a.1) mancanti della firma del soggetto competente;
 - a.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso oppure in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere oppure in lettere ma non in cifre;
 - a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - a.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta sia subordinata o integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

7. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
 - a.4) alla comprova, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al precedente Capo 5, del possesso dei requisiti di ordine speciale di cui **bando di gara**, relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di gara ai sensi del precedente Capo 2, lettera d), oppure gli stessi operatori economici siano in possesso di adeguata attestazione S.O.A.;

A tal fine la Stazione Appaltante procederà a richiedere d'ufficio all'aggiudicatario provvisorio, i seguenti certificati :

- ✦ **Certificati del Casellario Giudiziale e la certificazione dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione al competente Tribunale;**
- ✦ **Certificato dei Carichi Pendenti all'Agenzia delle Entrate;**

Inoltre la Stazione appaltante provvederà alla richiesta **dell'informativa antimafia** ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. c) del DPR 252/98 e del **DURC** secondo le procedure informatiche vigenti.

- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'art. 11, c. 7 e 8, del D. Lgs n. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

- d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti nel **bando di gara**, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
- d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

8. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
- a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le eventuali spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'art. 106, c. 3, del Regolamento D.P.R. n° 207/2010;
- a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di una polizza di assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, **prima della convocazione per la consegna dei lavori**, in ogni caso con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, a trasmettere alla Stazione appaltante:
- b.1) le seguenti dichiarazioni:
- una dichiarazione attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b.2) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l'indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del d.P.R. n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
- b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, secondo periodo, del citato decreto, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, la valutazione dei rischi la valutazione dei rischi può essere autocertificata;
- b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del D. Lgs n. 81 del 2008;
- b.6) il **piano operativo di sicurezza** di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163/2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al DL n. 81/2008;
- c) qualora l'aggiudicatario:
- c.1) non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c.2) non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera b), non consentendo la consegna dei

lavori e il loro inizio ai sensi dell'articolo 153, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, il contratto può essere risolto dalla Stazione appaltante;

- d) nel caso di cui alla precedente lettera c), punto c.1), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; nel caso di cui alla precedente lettera c), punto c.2), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione definitiva; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti dalla Stazione appaltante;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- f) le comunicazioni della stazione appaltante ai concorrenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) L'accesso agli atti è differito ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime, in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione ed in relazione al procedimento di verifica della anomalia delle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- b) Le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **bando di gara** ed entro il termine di cui allo stesso;
- c) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Vibo Valentia con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- c) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- c.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile del procedimento, nella persona del signor **geom. Massimo ZAFFINO**;
 - c.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - c.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - c.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - c.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - c.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - c.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
 - c.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);
- d) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Vibo Valentia, Lì 19 Marzo 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(geom. Massimo ZAFFINO)

F.to